

BANDO DI GARA
PROCEDURA APERTA

Stazione appaltante: Comune di Cusano Milanino - MI - Piazza Martiri di Tienanmen 1, 20095 Cusano Milanino - tel. 02.619031 - fax 02.6197271 - sito internet: www.comune.cusano-milanino.mi.it

Determinazione a contrattare n. 645 del 13/10/2009.

1. **Procedura di gara:** procedura aperta, così come definita dall'art. 3, comma 37, del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, da esperire secondo il procedimento di cui agli artt. 81 e 82 del suddetto D. Lgs. n. 163/06, secondo il criterio del prezzo più basso espresso mediante offerta a prezzi unitari, in conformità alle apposite predisposte schede di offerta, salvo verifica dell'anomalia secondo quanto previsto dall'art. 86, commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 163/06. **E' ammessa la partecipazione ai singoli ovvero a più lotti, con possibilità di aggiudicazione anche di tutti i lotti in appalto.**

2. **Oggetto:** SERVIZIO DI TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PRODOTTI NEL TERRITORIO COMUNALE NEL BIENNIO 2010-2011, DISTINTO NEI SEGUENTI LOTTI:

♦ LOTTO 1 - UMIDO CIG 0385095E6E

Messa in riserva e o trattamento e recupero della frazione FORSU proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti (operazioni di recupero di cui ai codici R13 e o R3 dell'all. C al D.L.vo 152/06)

CODICE C.E.R. 20.01.08: tonn. 3.306,66 (nel biennio)

♦ LOTTO 2 - SECCO CIG 0385097019

Trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani misti (RSU) frazione residuale della raccolta differenziata dei rifiuti (operazioni di recupero e o smaltimento di cui ai codici D15 e/o R13 e/o D1 e/o D10 e/o R1 degli all. B e C al D.L.vo 152/06)

CODICE C.E.R. 20.03.01: tonn. 4.420 (nel biennio)

Importi di contratto distinto per i lotti in appalto:

Lotto 1 - UMIDO € 297.600,00 oltre IVA

Prezzo unitario a base d'asta: 90 €/ton

Lotto 2 - SECCO € 495.040,00 oltre IVA

Prezzo unitario a base d'asta: 112,00 €/ton

Categoria di servizi: N. 16; Categoria CPC: 94

Categorie CPV: 90513000-6 per il lotto n. 2 e 90514000-3 per il lotto n. 1;

3. **Durata dei contratti:** indicativamente ventiquattro mesi con decorrenza 01/01/2010 per ciascun lotto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di avvalersi della possibilità di riaffidamento diretto del contratto nei termini di cui all'art. 57, comma 5 lett. B), del D. Lgs. 163/2006.

4. **Luogo di provenienza del rifiuto:** territorio del Comune di Cusano Milanino.

5. **Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:**

a) **Termine ultimo di ricezione:** ore 12.00 del giorno 02 /12/2009.

b) **Indirizzo:** Ufficio Protocollo del Comune di Cusano Milanino (MI) - Settore Ecologia - Piazza Martiri di Tienanmen, 1 - 20095 Cusano Milanino (MI)

c) **Modalità di presentazione:** Il recapito del plico rimane di esclusivo rischio della ditta concorrente, non assumendo l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in proposito. Le modalità di presentazione sono indicate nel disciplinare di gara scaricabile dal sito internet del Comune.

d) **Apertura delle offerte:** presso la sede Municipale il 03/12/2009 alle ore 9.00.

6. **Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:** Alla seduta di gara sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti legali.

7. **Garanzia a corredo dell'offerta (Cauzione provvisoria)** : l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione, da una garanzia (cauzione provvisoria) pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo di ciascun lotto ovvero:

a) Euro 5.952,00 per il LOTTO 1

b) Euro 9.900,8 per il LOTTO 2

Per la partecipazione a più lotti è necessario offrire garanzie separate a corredo di ogni singola offerta.

La cauzione può essere costituita nelle forme indicate al comma 2 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e, in caso di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, essa deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, tutte le condizioni di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006:

- ♦ validità 180 gg. dalla scadenza del termine di presentazione offerte;
- ♦ l'impegno del garante al rilascio della cauzione definitiva;
- ♦ la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- ♦ la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- ♦ l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

***N.B.** Nel caso in cui il concorrente si avvalga della produzione delle polizze-tipo approvate dal D.M. 123/2004 per il settore specifico dei lavori pubblici si richiede **necessariamente a pena di esclusione**, l'integrazione della polizza-tipo, qualora la stessa non sia già stata stipulata alle nuove disposizioni del Codice degli appalti, con un'apposita appendice che espressamente riporti la "rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del C.C." a cui lo schema tipo (predisposto ex art. 30 della c.d. Legge Merloni) non rimanda.*

Si ammette che l'impegno al rilascio della cauzione definitiva per il caso di aggiudicazione - **necessario a pena di esclusione** - sia assunto da fideiussore diverso rispetto a quello della cauzione provvisoria (art. 75 comma 8).

Per le imprese, in possesso del certificato "ISO 9000" o della dichiarazione attestante il possesso degli "elementi significativi della qualità", è ammessa la riduzione della cauzione nei termini e condizioni previsti dal medesimo art. 75 . In tal caso il concorrente dovrà segnalarne il possesso ovvero produrne copia.

- 8. Modalità di finanziamento:** L'appalto sarà interamente finanziato con mezzi propri di bilancio dell'Ente.
- 9. Termine di validità e di vincolo delle offerte:** 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

10. Soggetti ammessi alla gara d'appalto:

- 1.1. Possono presentare offerta, per i distinti lotti, i concorrenti indicati negli art. 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., gestori di impianti di recupero e/o smaltimento autorizzati, ex artt. 208 e 210 del D.L.vo 152/06 o condotti ex art. 214 e 216 del D.L.vo 152/06, alla gestione di operazioni di recupero e o smaltimento di rifiuti (CER 20.01.08 e/o 20.03.01), di cui ai codici D15 e/o R13 e/o D1 e/o D10 e/o R1 e/o R3, degli all. B e C al D.L.vo 152/06;
- 1.2. **Le Imprese partecipanti in raggruppamenti costituiti o costituendi non potranno concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente, relativamente allo stesso lotto, pena l'esclusione di entrambi i concorrenti.**
- 1.3. Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;

- 1.4. Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 163/2006. Saranno esclusi altresì dalla gara i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi da individuare in sede di gara.
- 1.5. Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti a cui siano state comminate le sanzioni interdittive previste dall'art. 9 del D. Lgs. 08/06/2001, n. 231 recante "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/09/2000, n. 300*".
- 1.6. Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge 18/10/2001, n. 383 recante "Primi interventi per il rilancio dell'economia" e che non abbiano ancora concluso il periodo di emersione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 - bis, comma 14, della citata legge n. 383/2001, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 2 del D. L. 25/09/2002, n. 210 recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito in legge 22/11/2002, n. 266.

11. Requisiti tecnici e logistici.

- a) Gli impianti di recupero e/o smaltimento autorizzati, gestiti dai soggetti partecipanti, dovranno essere in possesso di autorizzazione ex artt. 208 e 210 del D.L.vo 152/06 o condotti ex art. 214 e 216 del D.L.vo 152/06, alla gestione di operazioni di recupero e o smaltimento di rifiuti (CER 20.01.08 e/o 20.03.01), di cui ai codici D15 e/o R13 e/o D1 e/o D10 e/o R1 e/o R3, degli all. B e C al D.L.vo 152/06;
- b) Per il lotto 1 l'impianto/i di destinazione dei rifiuti dovrà avere una potenzialità pari o superiore a 3300 t/anno; per il lotto 2 l'impianto/i di destinazione dei rifiuti dovrà avere una potenzialità pari o superiore a 4.840 t/anno;
- c) Per quanto riguarda il lotto 2, qualora la gestione nell'impianto del soggetto offerente, implichi operazioni di smaltimento di rifiuti (di cui all'allegato C alla parte quarta del D.L.vo 152/06), l'impianto in ottemperanza all'art. 182, c. 5, del D.L.vo 152/06 non potrà essere collocato all'esterno dei confini della Regione Lombardia.
- d) Al fine di limitare gli oneri di trasporto dei rifiuti, sia dal punto di vista dei tempi di trasporto, che dell'impatto ambientale ad esso connesso, privilegiando comunque ai sensi del D.L.vo 152/06, art. 182, c. 5, le esigenze di prossimità dell'impianto di trattamento, gli impianti di recupero e smaltimento, di cui all'allegato B e C alla parte quarta del D.L.vo 152/06, previsti al punto 1.1, dell'art. 10 del presente bando, dovranno comunque essere collocati in località sita a distanza stradale inferiore a 100 Km dal Comune di Cusano Milanino.

12. Lingua italiana: La/le offerta/e e tutte le dichiarazioni e i documenti di partecipazione dovranno essere scritti in lingua italiana ovvero accompagnati da traduzione asseverata.

13. Subappalto: Il subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006. L'Amministrazione Comunale procederà ai pagamenti nei confronti dell'appaltatore/degli appaltatori anche per le parti di servizio eventualmente affidate in subappalto autorizzato.

14. Informazioni complementari - Termine ritiro documenti

A fronte di eventuali richieste di informazioni complementari concernenti gli atti di gara, che gli interessati dovranno inoltrare via fax, verranno fornite, sempre via fax, risposte scritte. L'elenco "anonimo" delle richieste pervenute e delle risposte fornite sarà messo a disposizione di tutti gli interessati alla gara e può essere richiesto e trasmesso - via fax- entro il **termine ultimo previsto per il ritiro gratuito dei documenti che viene fissato al 02/12/2009.**

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto agli importi massimi di contratto di ciascun lotto, né offerte condizionate, pena l'esclusione;

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso; a parità prezzo verrà privilegiata la tecnologia di recupero di materia e in subordine di energia dai rifiuti; a parità prezzo e di tecnologia di gestione dei rifiuti, verrà privilegiata l'offerta del gestore dell'impianto più vicino al Comune di Cusano Milanino.

16. La stazione appaltante si riserva di procedere agli affidamenti dei singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

DOCUMENTAZIONE DA VISIONARE PER PARTECIPARE ALLA GARA:

Il **disciplinare di gara** contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta secondo il criterio "**del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (euro/tonnellata), salvo verifica dell'anomalia dell'offerta ex art. 86, commi 1 e 4 del D. Lgs- 163/2006**", ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il capitolato d'onere e le schede d'offerta saranno visibili e consultabili presso l'Ufficio Ecologia e l'U.R.P. nelle ore d'ufficio. Il bando, il disciplinare di gara nonché il capitolato d'onere e le schede di offerta d'appalto, ai sensi dell'art. 70, comma 9, del D. Lgs. 163/2006, saranno disponibili sul sito informatico www.comune.cusano-milanino.mi.it della stazione appaltante.

DISPOSIZIONI GENERALI

Oltre ai casi di esclusione specificatamente sanzionati dal presente bando vale la regola generale che l'incompletezza ovvero la mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

La stazione appaltante - ex art. 46 del D. Lgs. 163/2006 si riserva di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti e/o specifiche in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, esclusa la possibilità di emettere integrazioni documentali.

Nel caso che l'impresa concorrente produca, anziché le richieste dichiarazioni sostitutive, gli attestati di iscrizione all'Albo e/o le autorizzazioni, per la loro validità si richiede che essi siano in originale o copia conforme autenticata, o copia conforme ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

E' ammessa anche la produzione per estratto, anch'esso autenticato.

La produzione del certificato del casellario non potrà essere ritenuta valida a sostituire la dichiarazione sostitutiva sulle condanne. Quest'ultima va comunque resa per la parte relativa all'inesistenza degli altri motivi di esclusione e all'inesistenza di condanne derivanti da sentenze o decreti per cui sia stato conseguito il beneficio della non menzione.

Sono applicabili ex art. 38 del D.Lgs.163/2006, le disposizioni in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000.

N.B.: Fatte salve le verifiche obbligatorie del caso, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, l'amministrazione si riserva la facoltà di acquisire d'ufficio - ex art. 43 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 - i certificati a comprova delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara di ogni concorrente, ferma restando, in caso di mancata comprova, la responsabilità penale del sottoscrittore nel caso di dichiarazione mendace secondo quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, oltre alle conseguenze della esclusione dalla gara e dell'escussione della cauzione provvisoria in caso di migliore offerente.

La mancata apposizione del bollo sui documenti per i quali è richiesta, pur non rilevando ai fini dell'ammissione alla gara, comporterà la denuncia al competente Ufficio del Registro ai sensi dell'art. 19 del DPR 26/10/72, n. 642, per la regolarizzazione di cui al successivo art. 31, del DPR citato.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

CONTENUTO DEI DISTINTI PLICHI DI OFFERTA

Le offerte economiche dovranno essere inserite in plichi distinti contrassegnati con riferimento ai lotti di interesse LOTTO 1; LOTTO 2. Esse dovranno essere in bollo, redatte in lingua italiana utilizzando le schede d'offerta (o in conformità ad esse), distinte per i lotti in appalto, allegate al presente bando ovvero in lingua straniera, conformi allo schema definito nelle stesse schede d'offerta, (in tal caso dovranno essere accompagnate da traduzione asseverata).

Le offerte, una per ciascun lotto, dovranno essere debitamente sottoscritte e dovranno essere espresse mediante quotazione dei prezzi unitari offerti per le prestazioni individuate nelle apposite schede d'offerta, che potranno a tal fine essere direttamente utilizzate. Le quotazioni dovranno essere formulate in cifre ed in lettere.

In caso di ATI l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di inammissibilità, da tutte le imprese associate/te.

L'aggiudicazione provvisoria dei singoli LOTTI avverrà in favore delle imprese che avranno offerto, per ciascuno di essi, la migliore quotazione, quale risultante dal totale della scheda d'offerta. **Non saranno ammesse per i singoli lotti le offerte la cui quotazione totale superi l'importo di contratto previsto per ciascun lotto.**

Ai fini della determinazione della soglia di anomalia dell'offerta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 commi 1 e 4 del D. Lgs. 163/2006 si procederà, in sede di gara, lotto per lotto, alla previa determinazione delle percentuali di ribasso (rispetto all'importo di contratto) corrispondenti alle offerte complessive espresse dai concorrenti in termini assoluti. Ai fini della determinazione del ribasso si procederà seduta stante alla verifica contabile delle schede d'offerta. In caso di errore contabile, la commissione potrà procedere alla correzione d'ufficio del totale complessivo offerto, tenendo ferme le quotazioni unitarie espresse **in lettere dai concorrenti**, quotazioni che rappresentano i prezzi contrattuali delle singole prestazioni.

Si esonerano i concorrenti dal produrre giustificazioni già a corredo dell'offerta. L'Amministrazione Comunale si riserva di chiederle in esito alla gara qualora la migliore offerta superi la soglia di presunta anomalia, ovvero avvalendosi della facoltà comunque riconosciuta alle stazioni appaltanti dall'art. 86 comma 3 del medesimo d. Lgs. 163/2006.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA GARA

La gara si concluderà con la proclamazione del migliore offerente "aggiudicazione provvisoria", per i distinti lotti.

L'aggiudicazione diviene definitiva con l'approvazione del verbale di gara da parte del competente organo della stazione appaltante (artt. 11 e 12 del D. Lgs. 163/2006).

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta (art. 11 comma 7).

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva resta subordinata alle verifiche a comprova delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione e alle eventuali verifiche di congruità dell'offerta.

A tal fine, oltre alle verifiche esperite d'ufficio, si ricorda che sarà necessario, a pena di revoca dell'aggiudicazione, verificare il DURC - la certificazione relativa alla regolarità contributiva - (art. 2 del D.L. n. 210 del 25 settembre 2002, convertito in legge n. 266 del 22 novembre 2002 - confermato dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. 163/2006).

Ai fini della successiva stipula del contratto, dovrà essere prestata la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, salve le maggiorazioni di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

L'aggiudicataria è tenuta a presentarsi per la stipula del contratto, nel termine assegnato con la comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione contratto.

* * * * * * * * * * * * * *

Il presente bando di gara supera il contenuto del capitolato d'oneri, nelle parti risultanti difformi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando valgono le disposizioni contenute nel D. Lgs. 163/2006 e quelle contenute del R.D. 827/1924, per quanto ancora applicabili.

Si informa che i dati forniti dai concorrenti sono dall'Amministrazione Comunale trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità connesse alla gara pubblica di cui al presente avviso e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

ALTRE INFORMAZIONI

L'offerta, le autocertificazioni, le certificazioni e i documenti devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell' U.E., qualora espresse in altra valuta, dovranno essere convertite in Euro;

L'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al regolamento dei contratti del Comune di Cusano Milanino e alla normativa tecnica vigente in materia.

Il Responsabile del procedimento: Dott. Marco Iachelini 02/61903258

Per chiarimenti di carattere tecnico è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Grazia Diamanti 02/61903251

Per chiarimenti di carattere amministrativo è possibile rivolgersi al sig. Giorgio Melchiori 02/61903336

Copia del medesimo bando, del disciplinare di gara, delle relative schede d'offerta e del capitolato d'oneri sono in visione e disponibili, per il ritiro gratuito, sino al 02/12/2009; verranno, inoltre resi disponibili sul sito web istituzionale del Comune di Cusano Milanino, all'indirizzo: www.comune.cusano-milanino.mi.it.

Data pubblicazione bando alla G.U.C.E. 23/10/2009.

Data pubblicazione bando alla G.U.R.I. 30/10/2009.

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore Tutela Ambientale

Dott. Marco Iachelini